PRESENTATO IL NUOVO VOLUME DEL PROFESSOR GIANCARLO ANDENNA

Arte, cultura e religione in Santa Giulia

Un'opera che «illumina» ed approfondisce l'intreccio tra culto. letteratura, arte e cultura nel monastero di Santa Giulia e i rapporti della comunità monastica con l'orizzonte politico - dai sovrani longobardi e carolingi sino alla classe dirigente veneta entro il quale si svolge la sua plurisecolare vicenda. «Arte, cultura e religione in Santa Giulia», il volume curato da Giancarlo Andenna, docente di Storia medievale all'Università Cattolica di Brescia, è stato presentato ieri nell'auditorium di Santa Giu-

Il volume - che raccoglie sostanzialmente gli atti di due convegni svoltisi nel novembre 2001 e nell'ottobre 2002 - indaga, in primo luogo, come ha spiegato il curatore dell'opera, « il rapporto delle monache di Santa Giulia con l'arte». «Ricordo, ad esempio ha proseguito il docente della Cattolica - le testimonianze pittoriche ed epigrafiche del complesso monastico. Inoltre, in un saggio - ha concluso Andenna - viene approfondita l'evoluzione architettonica di Santa Giulia in età rinascimentale, con particolare attenzione ai chiostri».

I saggi raccolti nel volume focalizzano l'attenzione anche sulla vita religiosa della comunità monastica. «Tra gli argomenti trattati - ha specificato Andenna - vi è anche la cultura monastica femminile, ed in particolare del-



L'avvocato Rampinelli, il professor Andenna e la dottoressa Stradiotti

le badesse, per quanto riguarda la loro formazione non solo spirituale, ma anche letteraria e giuridica. In particolare - ha aggiunto il curatore del volume - posso citare il saggio dedicato alla badessa Angelica Baitelli, attiva nel corso del Seicento. Altri contributi, invece - ha concluso Andenna - si concentrano sul concetto sociologico di istituzione religiosa, nell'alternanza costante tra cambiamento e continuità e sulle tracce dei Longobardi nella letteratura italiana».

Angelo Rampinelli, presiden-

te di Brescia Musei, ha sottolineato il ruolo importante dell'opera curata da Andenna «che ha anche il merito - ha commentato Rampinelli - di aver contribuito a restituire a Brescia la coscienza di epoche e luoghi fondamentali per la sua storia».

«Un volume - ha aggiunto Renata Stradiotti, direttrice dei Musei Civici - che si inserisce in una stagione di studi ed esposizioni. Un percorso che non è solo un momento di arrivo, ma è anche ricco di spunti per nuovi progetti».

Paola Gregorio

